



PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 1 del 4 marzo 2017

**UN ECO  
EDITORIALE  
Ad Acquaviva  
non c'è un limite!**



**E' tutto da  
stravolgere in tema  
di rifiuti  
SONO PIÙ LE  
LACUNE CHE  
I DIPENDENTI  
UTILIZZATI  
PER LA PULIZIA  
DELLE STRADE  
E LA RACCOLTA  
DEI RIFIUTI**

**Modificare il  
Regolamento TARI  
CITTADINI DI SERIE A  
E CITTADINI  
DI SERIE B  
MA SARÀ UNA SCELTA  
SINDACALE O  
POLITICA?  
I Cittadini che non  
producono rifiuti non  
devono pagare**

**QUELLE REGOLE  
ERRATE CHE AIUTANO  
LE CLIENTELE  
La Cns condannata  
dal Consiglio di Stato**



**I RIFIUTI PER LE VIE  
DELLA CAMPAGNA**

Pubblicità

## FESTA DELLA DONNA

**MENU' COMPLETO** € 25,00  
> ANTIPASTI > PRIMO > SECONDO > DOLCE  
\*A PERSONA BEVANDE INCLUSE\*

**MENU' PIZZA** € 20,00  
> ANTIPASTI > PIZZA > DOLCE  
\*A PERSONA BEVANDE INCLUSE\*

SERATA CON  
INTRATTENIMENTO  
MUSICALE  
\*VINO, VINO DELLA CASA E BIRRA ALLO SPINA\*

**8  
MARZO**

**Italians**  
ristoripizza

INFO & PRENOTAZIONI  
080.84.91.300 | 333.76.68.592  
VIA ARCO TAMPOIA, 7 | ACQUAVIVA DELLE FONTI

Arredato con estrema  
cura, offre  
un'atmosfera  
di altri tempi,  
per chi ama vivere in  
un'atmosfera  
tranquilla e familiare

Pubblicità



Ristrutturato nel  
pieno rispetto della  
sua struttura in  
pietra.  
Un particolare prezioso  
è la cucina in muratura,  
che consente di poter  
soggiornare  
per lunghi periodi.



via Corso, 4 - Acquaviva delle Fonti (BA) - cell. 3339393401

## UN ECO EDITORIALE

### Ad Acquaviva non c'è un limite!



che questa Amministrazione comunale non è stata capace di portare nessun miglioramento e nessuna crescita ad una Città che ha fatto passi indietro, che difficilmente si potranno recuperare in poco tempo. Gli Amministratori non sono stati capaci nemmeno di predisporre seri interventi in tema di abbondante nevicata, sebbene annunciata con molti giorni di anticipo dai bollettini meteo e dalla Protezione civile. Questi Amministratori, che prima o poi andranno a casa, resteranno iscritti nelle nostre pagine, immortalati dalle immagini dei vostri sfoghi, delle vostre mail che nessun simbolo di partito o nessun politico, seppur eccellente oratore, potranno mai cancellare. L'Eco ritorna in edicola festeggiando 11 anni di libertà da Sindaci, Consiglieri, Partiti, Liste civiche, Movimenti di qualsiasi genere e natura, per continuare a rispondere ai nostri lettori, agli acquavivesi, ai veri padroni di Acquaviva. Eppure, è sotto gli occhi

di tutti come amministrano Acquaviva: come se fossero i padroni, come se ne capissero tutto loro, come se la loro intelligenza fosse sufficiente a rispondere alle necessità della Comunità e, quindi, come se gli altri, i poveri Cittadini, fossero di infimo livello, tanto da non aver diritto di metterci il naso e contribuire alle scelte politiche-programmatiche che vincolano e pregiudicano il futuro di Acquaviva. Il mio essere stufo di questo modo di governare, certamente non di sinistra, mascherato da liste e partiti che dicono di far parte di un'area di centro sinistra, mi rende disturbato, non nella mente ma nello stomaco perché a tutto ci dovrebbe essere un limite . . . E ad Acquaviva il limite è stato abbondantemente superato! Non sono io a dirlo ma voi a testimoniare con le immagini e le telefonate che giungono in Redazione.

*Luigi Maiulli*  
*Direttore Responsabile*

Se non vedi TeleMajg sul programma 97  
risintonizza il tuo tv in modalità automatica  
I nostri programmi anche  
sul nostro canale you tube "TeleMajg"

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno XII n. 1 del 4 marzo 2017**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato:

Giulia Calfapietro, Codacons Acquaviva, Felice Dileo,

Adriana Lamanna, Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna e Caterina Posa

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

*Redazione TeleMajg*

o all'indirizzo

di posta elettronica

*info@telemajg.com*

**FARMACIA TURNO FESTIVO**

**5 marzo: Marsico**

## E' tutto da stravolgere in tema di rifiuti SONO PIÙ LE LACUNE CHE I DIPENDENTI UTILIZZATI PER LA PULIZIA DELLE STRADE E LA RACCOLTA DEI RIFIUTI



La Codacons di Acquaviva delle Fonti ha invitato all'Assessore all'Ambiente una nota contenente 42 punti in cui esprime

insoddisfazione per la gestione dell'appalto che costa fior di milioni ai Cittadini. Da quanto messo in evidenza scaturisce la mancanza di un serio monitoraggio che dovrebbe salvaguardare i Cittadini ed assicurarli che i loro

soldi vengano spesi fedelmente rispetto a quanto scritto in un bando pubblico che, in molti aspetti, risulta essere molto carente. L'Amministrazione comunale ha effettuato delle scelte soggettive che portano maggiori disagi agli utenti senza che l'Assessore si sia preoccupato di analizzarne gli aspetti positivi e negativi in maniera oggettiva. I 42 punti, che sono una minima parte di quanto l'Associazione ha rilevato e documentato, sono senz'altro maggiori di quei pochi dipendenti che la Del Fiume impiega per la pulizia di un abitato e la raccolta del "Porta a porta" che avrebbe bisogno almeno di altre 8 unità. La Codacons si chiede: "Perché l'Amministrazione comunale ha fatto delle scelte monocratiche che non favoriscono i Cittadini?".

*Codacons Acquaviva*

**Codacons Associazione a tutela e difesa degli utenti e dei consumatori**  
**Sede di Acquaviva telefono 3 8 9 0 9 7 8 0 8 2**  
**Rivolgiti allo sportello della Associazione fissando un appuntamento**

### Modificare il Regolamento TARI CITTADINI DI SERIE A E CITTADINI DI SERIE B MA SARÀ UNA SCELTA SINDACALE O POLITICA? I Cittadini che non producono rifiuti non devono pagare



La Codacons di Acquaviva ha pazientemente atteso che l'Assessore Bruno comprendesse che la fascia oraria in cui viene svolto il "porta a porta" non è adatto alla nostra Città. D'altronde non è nemmeno quello previsto dal capitolato, per cui ha invitato l'Assessore a far effettuare lo svuotamento dei mastelli nelle ore notturne così da non recare più disagi

ai Cittadini e provocare l'aumento dell'inquinamento ambientale. L'Assessore Bruno si distingue, negativamente, per non essere ancora riuscito, dal 12 dicembre 2016, a far rispettare l'ordinanza sindacale che disciplina il nuovo servizio. I mastelli compaiono sui marciapiedi a tutte le ore. Le attività commerciali, in particolare bar, ristoranti e pizzerie, hanno occupato suolo pubblico e marciapiedi impedendone il loro utilizzo ai pedoni ed ai mezzi. L'Assessore Bruno con questa scelta "monocratica", sbagliata, del "porta a porta" ha aumentato l'inquinamento ambientale, non solo della nostra città ma soprattutto delle nostre campagne dove sono ben visibili i cumuli di buste ed immondizie varie. Dal 12 dicembre ad oggi non è ancora stato capace di far installare, dalla ditta Del Fiume, la segnaletica stradale per fare in modo che la spazzatrice faccia quanto pagato dai Cittadini. Sempre lo stesso Assessore non è stato capace di far

installare i cestini portarifiuti in numero sufficiente. E sui vecchi cestini non ha ancora fatto montare le coperture semisferiche. La Codacons ha chiesto all'Assessore di modificare il regolamento della TARI affinché i Cittadini che non hanno ricevuto i mastelli, e che quindi non producono rifiuti, possano essere esclusi dalla banca dati dei soggetti pagatori di un servizio che non ricevono.

*Codacons Acquaviva*



## LA CODACONS A TUTELA DEI RESIDENTI ANZIANI E DISABILI CHIEDE L'APERTURA DI PIAZZA DEI MARTIRI 1799 IN AUTUNNO ED INVERNO



Le attività commerciali di piazza dei Martiri 1799 stanno chiudendo. Pian piano le saracinesche restano serrate giù da quel Palazzo comunale che dovrebbe essere il motore della crescita occupazionale della Città.

Sugli anziani residenti sono stati scaricati tutti i disagi dovuti alla capotica idea, imposta dall'Amministrazione comunale, di inibire il passaggio dei mezzi così da costringerli a fare molta strada a piedi. Infatti un catenaccio, solidamente, fissava le grandi, pericolose ed illegali catene a due dissuasori a voler dire anche ai disabili, che in una società dove per anni le Associazioni hanno combattuto le barriere mentali, ora con l'attuale Amministrazione comunale abbiamo introdotto

le barriere ben solide e fisicamente insormontabili. Poi quando un'ambulanza non è riuscita a transitare in quell'area, illegalmente chiusa, il catenaccio è sparito! La Codacons recependo le doglianze dei residenti e degli avventori di quegli esercizi commerciali, oramai svuotati della loro clientela ha invitato il Sindaco ad aprire la piazza almeno nei periodi autunno-inverno, dove sono pochi i passanti che passeggiano in piazza dei Martiri 1799, anzi è proprio il caso di dire non si vede "un'anima viva"!

*Codacons Acquaviva*

## CI MANCAVA LA NEVE . . .

L'eccezionale nevicata di questi giorni ha messo ancor più in evidenza (ove mai ce ne fosse bisogno) le note incapacità di questa amministrazione nel gestire pur anche un evento atmosferico!

E meno male che era stato annunciato molti giorni prima!

Al contrario di quanto afferma un articolo della Gazzetta, riguardante Acquaviva, non si sono assolutamente notati sostanziali ed efficaci interventi a seguito della copiosa precipitazione nevosa. Si è intravisto qualche minuscolo mezzo del tutto inadatto alla bisogna, che ha trasportato qua e là qualche carico di neve per depositarlo senza criterio ove capitava, fosse anche in mezzo agli incroci. Per il resto la situazione si è presentata problematica per la circolazione dei mezzi e soprattutto per le persone

rimaste quasi intrappolate nelle rispettive abitazioni. E' sufficiente sondare i giudizi dei cittadini per comprendere come anche in questa occasione gli amministratori si siano rivelati oltremodo impreparati, incompetenti ed irresponsabili senza alcuna attenuante magari giustificandosi con l'intensità ed il perdurare dell'evento. La leggerezza con cui gli amministratori preposti affrontano tali vicende è quantomeno preoccupante. Non parliamo poi dei grossi rami d'albero caduti in Piazza Vittorio Emanuele II sotto il peso della neve. Ebbene, la piazza era stata transennata ma inutilmente in quanto i cittadini hanno continuato a transitarvi ed i ragazzi a giocarvi, come nulla fosse. A tutt'oggi, chissà perché, detti rami giacciono a terra.

Il non sapere fronteggiare con perizia e decisione un fenomeno quale un'abbondante nevicata non assolve certi amministratori che oggi e domani



cercheranno di propinarci pietosi argomenti giustificativi. E pensare che si è trattato di un'abbondante nevicata! Non osiamo pensare (che IDDIO ce ne scansi e liberi) cosa sarebbe successo nel caso di un movimento tellurico! In ogni caso si sa che il popolo, apparentemente distratto, al momento opportuno saprà ricordare anche questi avvenimenti come pure certi amministratori così smarriti e insicuri!!

*Acquaviva delle Fonti, 11/01/2017*

*Un cittadino IN-CASSATO*



**Tutto sulla tua città  
Acquaviva e Gioia:  
notizie e  
approfondimenti  
di cronaca, politica,  
economia e sport**



## QUELLE REGOLE ERRATE CHE AIUTANO LE CLIENTELE

### La Cns condannata dal Consiglio di Stato

Cosa significa per una azienda perdere i "Requisiti Morali"? Come può un'azienda che li ha persi, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato i punti salienti della delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, continuare ad operare per conto di una pubblica Amministrazione? A queste domande ha risposto il giornalista Antonio Amorosi (nella foto) attraverso un articolo/inchiesta pubblicato sul quotidiano "LA Verità" fondato e diretto da Maurizio Belpietro. I Giudici di piazza Spada hanno definitivamente sentenziato sul cartello coop condannando il gigante Cns che manipolò il mercato per aggiudicarsi l'appalto da 1,6 miliardi per la pulizia delle scuole. In attesa che l'Anac intervenga ci si chiede se nel frattempo, in via cautelativa, le pubbliche

amministrazioni debbano escludere detta impresa dalle gare pubbliche. Insomma, è oramai ufficiale le coop hanno manipolato il mercato dei servizi Consip alla faccia di quelle aziende,



soprattutto medie e piccole, che a livello locale non hanno nessuna chance rispetto a questi colossi che si aggiudicano la maggior parte dei bandi. Ancora una volta una modalità dettata e voluta dalla politica si è

dimostrata non immune dalla corruzione e soprattutto dannosa per i Cittadini e le imprese locali. Nel novembre 2016 sempre Amorosi, sul quotidiano "La Verità", riferiva di un appalto d'oro vinto dalla coop emiliana Cns per la costruzione delle casette post terremoto nel centro Italia. TeleMajg ha trasmesso due distinti approfondimenti grazie al contributo dell'autore e nei prossimi giorni ritornerà con Amorosi a parlare di quelle "regole errate che aiutano le clientele". La Codacons di Acquaviva ha invitato il Sindaco, l'Assessore all'ambiente ed il Dirigente dell'ufficio tecnico a riscontrare se la stessa società, che è stata condannata dal Consiglio di Stato, svolge servizi per il comune di Acquaviva delle Fonti e se rispetto alle norme vigenti possa farlo regolarmente.

## CODACONS: DA RECORD INFLAZIONE Stangata da +450 euro annui per famiglia tipo

Il balzo dell'inflazione al +1,5% a febbraio si traduce in una maggiore spesa per una famiglia tipo pari a +450 euro su base annua. Lo afferma il Codacons, commentando i numeri forniti dall'Istat. "Come previsto dal Codacons i prezzi tornano a salire nel 2017, ma occorre prestare attenzione e non cadere in tranelli - spiega il presidente Carlo Rienzi - I listini, infatti, sono "dopati" e non crescono per effetto dell'aumento dei consumi da parte delle famiglie, che al contrario rimangono in stallo. L'incremento dell'inflazione è dovuto unicamente all'abnorme crescita degli alimentari (+8,8% su anno) spinta dal maltempo del mese scorso, e soprattutto dalla corsa senza freni dei beni energetici (+12,1%) che ha effetti a catena sui listini in tutti i settori". "Una inflazione al +1,5% ha ripercussioni non indifferenti per le tasche dei consumatori - prosegue Rienzi - e si traduce in una maggiore spesa su base annua pari a +450 euro a famiglia".

## Codacons: telemarketing selvaggio su cellulare LIEVI LE MULTE DEL GARANTE

Il Codacons si schiera apertamente a favore della creazione di una "black list" delle compagnie telefoniche che utilizzano la pratica ormai comune del telemarketing selvaggio al fine di accalappiare nuovi clienti.

"I consumatori subiscono ad ogni ora del giorno chiamate indesiderate da parte dei numerosissimi call center delle compagnie telefoniche (ormai quasi tutti all'estero)." - afferma il Codacons - "Ogni tentativo fatto per cercare di limitare ciò non ha riscontrato alcun successo."

Si pensi che dal 2011 a oggi sono state

effettuate 25mila segnalazioni e oltre 6mila contestazioni contro le telefonate selvagge, con il Garante delle



telecomunicazioni che ha comminato sanzioni pecuniarie (sempre troppo

basse) alle varie compagnie telefoniche.

"Tutto ciò non è sufficiente - conclude l'Associazione - il consumatore è in balia di questo sistema. Va ampliato il Registro delle Opposizioni, che deve comprendere anche i telefoni cellulari, e creato un sistema volto a punire severamente le compagnie telefoniche che non rispettino la volontà dei consumatori di non essere disturbati da proposte commerciali. Chi sgarra deve essere punito con la black list e con sanzioni pecuniarie".

## I RIFIUTI PER LE VIE DELLA CAMPAGNA

Capita spesso a chiunque di andare per le vie della campagna o per raggiungere il proprio campo o per farsi una bella passeggiata. E' bello vedere gente che va a piedi o con la bicicletta fare dei giri anche lunghi per vie e viottoli. La via più frequentata dai giovani è la via che porta alla contrada Graviglione (*Gravegghione*), dove c'è una profonda dolina. E' conosciuta come la via vecchia di Cassano. Quella frequentata dai meno giovani è la via Tre Lame (*Treddàme*). E' chiamata così perché incontra tre lame. Sono queste degli avvallamenti o dei lunghi canaloni naturali che trasportano le acque durante le copiose piogge torrenziali. Per quasi tutte le altre strade si incontra solo qualcuno o un gruppetto di ciclisti che in fila indiana pedalano e vanno, seguendo più o meno le indicazioni date dagli ultimi fatiscenti cartelli che dovrebbero indicare percorsi preferenziali. Per le altre strade è un po' difficile incontrare gente che a piedi cammina o va a passo sostenuto, o corre in gran tenuta sportiva. E il motivo c'è. E non ci vuole molto per provarlo. Basta oltrepassare di poco le ultime case della periferia e già negli angoli, nei piccoli spazi tra rovi, cespugli ed erbacce si trovano i primi cumuli di rifiuti: vecchi oggetti di plastica, bottiglie di vetro, metalli vari, mobili ed altro. Basta poi andare oltre e in spazi più ampi e nei campi abbandonati si trovano rifiuti più consistenti, più voluminosi e tra di essi quelli più pericolosi: copertoni di auto, qualche carcassa di frigorifero, di televisore, di computer ed altro. E come se non bastasse, con l'avvento della raccolta differenziata, quei rifiuti sono aumentati. Sporcaccioni! Anzi bisogna aggiungere che molti sporcaccioni non si fermano e non depositano la busta piena sul bordo della strada o accanto ad un muro a secco, ma la lanciano in aria e in corsa. La busta cade al centro strada a rischio e pericolo di altri. Vedere quella roba è brutto. Anche l'occhio si offende. Invece di vedere il verde, di ammirare i campi arati e seminati, le piante rigogliose e fiorite, i muri a secco, i trulli, vede le porcherie, i colori inusuali delle muffe

in decomposizione. E questo è niente. Si può dire che l'occhio pian piano si abitua e si va avanti. Ancora più brutto è vedere ogni tanto qualche cumulo di eternit, ciminiere, grondaie, tettoie dismesse nottetempo e buttate lì alla chetichella, alla rinfusa, alla carlona. Quest'ultimo lavoro è certamente fatto da gente incosciente, stupida, ignorante e non esperta. Bisogna sapere che quel materiale contiene delle fibre di amianto. L'amianto è una sostanza dannosa, micidiale, lesiva e mortale per tutti, anche per quelli che lo vanno a buttare in campagna. Una volta non si aveva paura. Ora ci sono delle certezze. Le fibre, anche se rare e piccolissime, con l'aria vengono inalate nelle vie respiratorie. I tumori scoperti nei polmoni degli animali e delle persone sono frequenti ed in aumento. Ci vuole poco, anzi pochissimo. Basta qualche molecola che svolazza nell'aria e la frittata è fatta. Quando si toglie una tettoia senza precauzioni e in tutta fretta e di notte, la gente pensa di essere furba. Non sanno quegli incoscienti che il rischio è prima di tutto per loro, per la loro salute, che viene minata. Nello smontaggio si fa tanta polvere. Quella polvere viene respirata. E allora? E il grave danno non è solo per la loro salute, ma anche per quella degli altri. Oggi c'è l'aiuto delle persone specializzate e tutto viene fatto con cautela e maestria. Molti però ignorano o fanno finta. Molto materiale una volta lo si trovava accanto ai cassonetti della spazzatura: mobili, vetri, damigiane, rottami e altro. Alcune sere, a volte, tra quei rifiuti si trovava anche qualche branco di cani randagi. E questo era ancora più grave. Incontrare uno di quei cani è sempre pericoloso. Ed è successo già qualche volta vedere persone che corrono al pronto soccorso perché aggredite da cani randagi. E' questo un problema ancora più grave. Il cane si affeziona. Ma non sempre il padrone si affeziona al cane. E specialmente quando è malato o vecchio ci sono alcune belle persone che facilmente lo allontanano da casa o più diligentemente lo caricano in macchina e lo vanno a lasciare per una via di campagna. Stupidi. Dopo qualche giorno il cane è dietro la porta

di casa. E allora lo portano più lontano e lo abbandonano in una via della campagna di un altro paese o in un bosco. Se non muore maciullato da un camion o non trova una compagnia o un branco, quel cane è di nuovo dietro la porta di casa. E allora l'Autorità deve prendere seri provvedimenti. Signori miei cerchiamo di rendere l'aria più respirabile e la città più vivibile. Se si continua così, tra polveri sottili, polveri d'amianto, fumi e gas di scarico delle auto, tra livori di cani e di persone, un giorno avremo una città sempre più sporca, una campagna più abbandonata, una vita più balorda. Che sciocchi, che stupidi! E quale eredità vogliamo lasciare ai nostri figli e nipotini? Chiedo a quelle persone che puntualmente lanciano dalle macchine in corsa anche sacchi neri di plastica e pieni di rifiuti "indifferenziati", perché? Non è meglio conferire tutto nella "indifferenziata"? Ora voglio rivolgermi alle Autorità, a tutte, indistintamente: non è che è arrivato il momento di agire? La raccolta in paese va bene. Ma le vie di campagna ripeto sono ogni giorno sempre più piene di porcherie. Oltre ai vigili urbani, che dovrebbero controllare e fare le multe, si potrebbe chiedere la collaborazione dei vigili campestri.

*Un cittadino*



## ANCHE LORO ERANO PERSONE, PER NON DIMENTICARE

A novembre, il mese dei morti, ecco il tema su cui riflettere: "Seppellire i morti e pregare per i vivi e per i morti". Infatti Luciano Manicardi nella "la fatica della carità" afferma: "L'uomo è il solo animale che ha coscienza della morte ed è il solo essere che ha sviluppato la pratica della sepoltura dei morti. I riti di sepoltura e di inumazione sono i più antichi che l'archeologia ci consente di reperire poiché ci conducono fino alla preistoria. La sepoltura dei morti dice del livello di umanizzazione e del grado di civiltà di una società umana". E Alberto Bobbio in un articolo scritto nel lontano 1999 "I sacchi bianchi del signor Dedic" racconta: "Benvenuti nel cimitero di Tuzla (Bosnia) luogo della morte sparita, dell'orrore senza consolazione, di un odio che prima ha violentato i corpi e ora aggredisce la misericordia. Quando verranno seppelliti questi 3.020 cadaveri? Sono i morti di cui nessuno parla, tirati su a migliaia dalle fosse comuni. Sono i morti in attesa di giustizia. La loro memoria è affidata a un signore che si chiama Salko Dedic e ai suoi

becchini. Svolgono un'opera che li trascina sull'orlo della follia, ma che è, insieme, un atto di grande misericordia..."



Oggi siamo nel cimitero di Acquaviva, luogo della morte pietosa; qui giacciono i morti che, da sempre, la pietà umana onora e conserva: tombe, nomi, fiori croci! Ma un giorno un'amministrazione incapace e allucinata decide che per lasciare "in pace" in quel medesimo loculo il "caro estinto" bisogna rinnovare la concessione cimiteriale, versando la quota-estorsione da essa stabilita: pena lo "sfratto del caro estinto"! Nel cuore del civilissimo (così dicono) occidente, culla della cristianità si violenta la

memoria dei nostri cari morti! Se i vivi non cedono al ricatto è bene affidare i cari alla "pietà comunale". Si disperdano ossa, nomi e ricordi nell'ossario comune!

Si giudica un popolo dal modo in cui seppellisce i propri morti. (Pericle) Racconta ancora Bobbio: "E' una grande ingiustizia che questi corpi vengano lasciati qui, dentro i sacchi bianchi. Un giorno quelle erano persone... Finora sono stati riesumati 5500 cadaveri. Poche centinaia hanno un nome. Il signor Dedic pensa che si voglia frettolosamente dimenticare... Lui li veglia, li protegge e li mostra ai giornalisti, questi morti. Perché queste erano persone...". Mio nonno, insignito del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto e del fregio della croce di guerra (quella delle trincee) insieme con tutti nostri avi hanno lavorato, combattuto e vissuto duramente perché noi vivessimo in un mondo migliore. Questi nostri cari morti hanno un nome, una storia, sono le nostre radici... li abbiamo amati, onorati, vegliati e protetti... *Caterina Posa*

Pubblicità

# GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)  
TEL. 080 757451 - CELL. 990 701764

Pubblicità

*Cerchi  
un'opportunità di  
guadagno  
o un'entrata extra...  
part-time o full-time  
collabora con  
un grande team*



*solgiu@alice.it 339 7958348  
sebinab6@gmail.com 338 2995512*

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00  
La Rassegna della settimana  
la domenica alle ore 12.20 e 20.30  
Sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nell'apposita sezione*

## VERTENZA NATUZZI: SI "DANNO I NUMERI"!!

In merito alla vertenza Natuzzi, qualcuno "dà i numeri" ossia fa circolare dati inesatti, se non inventati di sana pianta, affermando che negli ultimi tempi sarebbero ritornati in produzione 1.800 lavoratori! Ma quando? In realtà, il 2 luglio 2013 lo stesso salottificio contava un organico complessivo in Italia di 2.860 addetti, di questi 1726 erano esuberanti, mentre l'organico attuale è ridotto a 1.888, con un'eccedenza di personale di 788 unità. Pertanto, Natuzzi Spa il 2 luglio 2013 dava lavoro a 1.134 dipendenti (2.860-1726), mentre a gennaio 2017 per 1.100 (1.888-788). E' evidente che i volumi produttivi si sono ridotti e quelli che erano esuberanti ora sono disoccupati.

Qualche considerazione, poi, merita il modo con cui è stato applicato il Contratto di Solidarietà. A marzo 2015, azienda, CGIL-CISL-UIL di categoria e Istituzioni, pur avendo la possibilità di richiedere il CdS per l'intera forza lavoro, concordano che debba coinvolgere solo i circa  $\frac{3}{4}$  delle maestranze, mentre i restanti vengono trasferiti presso il sito di Ginosa e collocati in Cigs per cessazione attività, un ammortizzatore sociale che di solito si trasforma in licenziamento, cosa puntualmente avvenuta ad ottobre 2016. Dopo aver praticamente condotto 355 persone in mezzo ad una strada, azienda, CGIL-CISL-UIL e Istituzioni, cominciano a fingere di avere a cuore i licenziati, ma la soluzione individuata per i malcapitati dimostra che non è il bene dei lavoratori che perseguono. Infatti, il 15 novembre si giunge ad un accordo in cui si dispone che i licenziati saranno riassunti presso una New Co. costituita dalla

Natuzzi. Non necessita essere genio per capire che successivamente la New Co. potrà attingere dai 101 milioni di euro stanziati per chi assume in un'area in crisi, qual è la Murgia. A fronte di questo, i lavoratori per meritare l'assunzione con retribuzione d'ingresso,



devono anche rinunciare ai contenziosi legali già aperti con Natuzzi Spa, in quanto ritenevano di aver subito un danno da parte dell'azienda per averli sospesi ingiustamente in Cigs a ore zero. Il 25 gennaio 2017 è stata emessa una prima sentenza in merito a tali contenziosi e, guarda caso, dà ragione ai lavoratori, condannando la Natuzzi a risarcirli. Si espongano i dati e i fatti per quello che sono, dunque, e si apra un confronto con i sindacati scelti dai lavoratori, che non sono certo CGIL-CISL-UIL, considerato che l'ultimo accordo che hanno sottoscritto è stato rigettato dall'85% degli interessati. L'USB, naturalmente, è pronta a dare il suo contributo per una crescita socio-economica del territorio, ma respingerà fermamente ogni speculazione di fondi pubblici e ogni ingiustizia sociale.

*Felice Dileo Coordinamento USB-LP Natuzzi Spa*

**Tutti i numeri de L'Eco di Acquaviva  
sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)**

## FESTA DI MARIA SANTISSIMA DI COSTANTINOPOLI

Sabato 4 marzo prendono il via i festeggiamenti solenni in onore della protettrice della nostra Città, la Madonna di Costantinopoli. Le celebrazioni eucaristiche, che caratterizzano il triduo di preparazione, si terranno nella Chiesa Matrice alle 18:00 nei giorni 4, 5 e 6 marzo. Lunedì 6 marzo, inoltre, alle ore 19:00 avrà luogo, sempre in Cattedrale, la celebrazione dei primi vesperi solenni alla presenza dell'intero Capitolo che, al termine, renderà omaggio, in cripta, all'icona della Madonna.

**Martedì 7 marzo alle ore 10:30** celebrazione del **solenne pontificale** con il rito della conta delle cinquanta "mezze pezze" **in onore di Maria SS. di Costantinopoli**, presieduta



dall'**Arcivescovo Giovanni Ricchiuti**. Nella stessa giornata saranno celebrate Sante Messe anche alle ore 9.00, 18.00 e 20.00. Nei giorni successivi tutte le Parrocchie della Città si alterneranno nell'animazione della Santa Messa in Cattedrale, alle 18.00, per l'ottavario di ringraziamento alla Madonna di Costantinopoli: mercoledì 8 marzo Parrocchia S. Domenico; giovedì 9

Parrocchia S. Agostino, venerdì 10 Parrocchia S.M. Maggiore, sabato 11 Parrocchia S. Francesco, domenica 12 Parrocchia S. Lucia, lunedì 13 Parrocchia S. Cuore, martedì 14 Parrocchia S. Eustachio.

Nella serata di martedì 14 marzo accensione della tradizionale fanòve in Piazza dei Martiri 1799.

*TeleMajg riprenderà la Concelebrazione Eucaristica del solenne pontificale in onore della Protettrice Maria SS. di Costantinopoli del Primo martedì di marzo. La Santa Messa sarà trasmessa su TeleMajg, programma 97 del vostro telecomando, martedì 7 marzo alle ore 15.00 - 18.00 - 22.30; mercoledì 8 marzo alle 20.30.*

# PRIMO PREMIO ASSOLUTO "EMOZIONI POETICHE 2017" CITTA' DI MILANO A GIULIA CALFAPIETRO

## Coronazione di un percorso di scrittura lungo tre anni

"Ho ricominciato a scrivere dopo aver compiuto 50 anni perchè sentivo il bisogno di fare il punto della situazione su quanto ero stata in grado di realizzare nella mia vita personale e professionale fino a quel momento, o, forse, per mettere un po' d'ordine fra le passioni e le priorità, fra le incombenze della realtà e la sfera delle emozioni. Ho ricominciato con un romanzo breve, oggi edito Aletti, "Prima di andare" che mi ha permesso di mettere su carta ricordi di ragazza, affetti presenti e passati, e di aprire spazi di riflessione sul rapporto genitori figli, sul tema della scuola e della formazione oggi, sul ruolo della donna nella società occidentale. Il romanzo ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica ed ha aperto la strada alla poesia: dapprima con la partecipazione ad antologie a più voci, poi con la pubblicazione di due raccolte tutte mie - Approdi "Le voci di dentro" ed. Pagine e "Mi(Ti) Racconto ed. Aletti. Molte delle composizioni nascevano dall'osservare la vita di tutti i giorni, alcune da ricordi di luoghi visitati e persone incontrate, altre da pezzi di esistenza che, pur essendo la mia, diventavano universali coinvolgendo molte altre persone che si erano trovate a vivere le stesse esperienze. Per caso, nel mese di Dicembre, ho deciso di partecipare al Concorso internazionale "Emozioni poetiche 2017" giunto ormai alla sua 16° edizione. Uno dei più conosciuti in Italia sia perchè, diviso in più

sezioni, ospita i lavori di autori italiani e stranieri, sia perchè la giuria del Concorso presenta nomi importanti del mondo della cultura ed, in particolare, della letteratura. Vi ho partecipato con una delle due raccolte già citata "Le voci di dentro" perchè,



all'interno ci sono poesie a cui sono particolarmente affezionata, ma anche perchè la prima presentazione del libro, avvenuta nel mese di Luglio 2016, ha visto protagonisti gli studenti di una delle classi del liceo linguistico "don Milani" nel quale insegno da anni, nel corso di una serata magica, fatta di recitazione e musica dal vivo. Qualche giorno fa ho ricevuto la notizia di aver vinto il Primo premio assoluto, nella sezione opere poetiche edite. La premiazione ufficiale avverrà a Milano, presso il teatro Caboto, il 12 Marzo prossimo, nel corso di una cerimonia ufficiale che sarà teletrasmessa. Non so se in quella occasione mi chiederanno di leggere alcune delle mie poesie contenute nella raccolta, non so se qualcuno lo farà al mio posto. Vivo questo momento con grande

trepidazione ed emozione, gustando il piacere di incontrare altri che, come me, credono nel potere "benefico" della scrittura e che di essa si nutrono. E' evidente che un traguardo come questo mi spinge a scrivere ancora. E' già al vaglio dell'editore la prossima raccolta di racconti, ma non nego che nel cassetto della mia scrivania vi è già qualche nuova poesia che attende la prossima raccolta della quale far parte.

Per ultimo vi voglio segnalare la pagina web che la casa editrice Pagine ha realizzato per le mie raccolte poetiche: [autori.poetipoesia.com/giulia-calfapietro/](http://autori.poetipoesia.com/giulia-calfapietro/). Lì potrete trovare la maggior parte di quanto da me scritto sotto forma di audio libro. Potrete ascoltare, dalla voce di attori professionisti, la lettura delle poesie e, per alcune di esse, anche godervi la visione di video realizzati appositamente.

Per la bella esperienza che sto vivendo non posso non ringraziare Mimmo, Chiara e Diego che mi sostengono e sono anima critica di tutto quello che viene fuori dalla mia penna. Ma ancora devo ringraziare gli amici che mi accompagnano con il loro affetto e la professionalità delle due case editrici che condividono con me questo cammino.

Se leggere è vivere più vite, scrivere è far sì che altri possano viverle. Per questo mi sento davvero fortunata".

*Giulia Calfapietro*

*Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno*

via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

*o lasciate nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

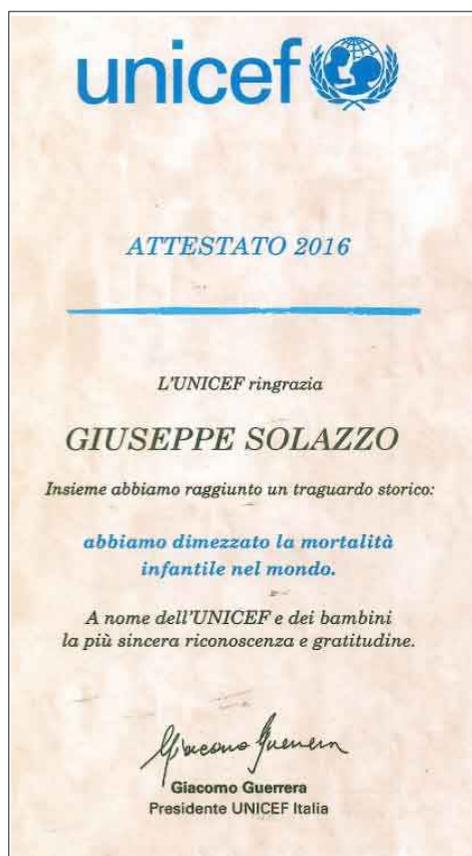
I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente

o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

## UN RISULTATO RAGGIUNTO GRAZIE A TUTTI

### Traguardo storico per Pino Solazzo e l'Unicef

Impegnato come pochi nel sociale, con gli occhi e l'attenzione rivolti verso i più deboli. Questo è prima di tutto l'amico Pino Solazzo. Un volontario a tutto tondo sempre pronto ad aiutare l'altro, non solo con le giuste parole al momento opportuno che solo chi ha un cuore grande può trovare ed esprimere, ma anche e soprattutto con gesti concreti. Chi ad Acquaviva non conosce il "grande" Pino, non solo per la mole . . . e sono certa sorriderà a questa mia battuta! Tantissime le associazioni presenti sul territorio che possono vantare la sua collaborazione, tra queste ricordiamo il gruppo Fratres donatori di sangue e l'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. Pino Solazzo si è avvicinato a quest'ultima una quindicina di anni fa, diventandone volontario iscritto dal 2005. L'anno successivo è stato nominato referente Unicef di Acquaviva delle Fonti. Tante le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi interamente devolute alla lotta alla mortalità infantile portate avanti da Pino a nome dell'Associazione. Ricordiamo, tra le altre, "Adotta una Pigotta", "Orchidea Unicef", "Tazza dei Diritti". Lui con gli altri volontari Unicef sempre in Piazza a sostenerne i programmi. Questa costanza è stata premiata con un riconoscimento. L'Unicef Italia



attraverso il tramite del suo presidente Giacomo Guerrera ha ringraziato Giuseppe Solazzo. "Insieme - si legge sull'attestato - abbiamo raggiunto un traguardo storico: abbiamo dimezzato la mortalità infantile nel mondo. A nome dell'UNICEF la più sincera riconoscenza e gratitudine". Una lode arrivata per l'iniziativa "Vogliamo Zero", la campagna di

sensibilizzazione e raccolta che si prefigge di ridurre a zero, il numero di bambini che ogni giorno nel mondo muoiono prima di compiere 5 anni, in massima parte vittime di cause che potrebbero essere evitate con un vaccino, un antibiotico, un farmaco o soltanto con la conoscenza di alcune basilari norme di igiene e profilassi. "Grazie a tutti quelli che ne hanno sostenuto concretamente la causa - racconta emozionato Pino Solazzo - è stato possibile salvare la vita di migliaia di bambini che vivono nelle zone più povere del mondo, dove le condizioni economiche, sociali e igieniche sono drammatiche. Un risultato raggiunto grazie alla collaborazione di tutti - ci tiene a sottolineare il referente Unicef Acquaviva - Un ringraziamento particolare lo rivolgo agli Istituti scolastici acquavivesi, in particolare della 'De Amicis' che è divenuta negli anni 'Scuola amica dei bambini' sostenendo numerosi progetti Unicef. Stessa cosa sta facendo - conclude - da un paio di anni il 'Chiarulli-Colamonicco'. L'elogio ricevuto da Pino appartiene anche a tutti coloro i quali hanno contribuito con il loro tempo, con la loro generosità a sostenere le iniziative Unicef.

Angela Rita Radogna

## Piccoli artisti crescono

### ANCORA UN RICONOSCIMENTO PER MARCO MASTROROCCHO

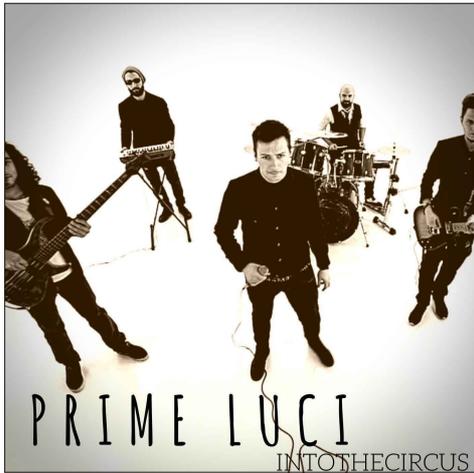


Nella foto il gruppo con la direttrice di Mediterraneo Opera Ballet Savino Carmen

Ci inorgoglisce riportare in queste righe il successo che ha ottenuto un gruppo di giovanissimi ballerini alla VII edizione del concorso nazionale di danza che rende omaggio alla vita dell'artista Ioan Iosif Girba (già Primo ballerino all'Opera di Budapest). Gli allievi della danzatrice Savino Carmen sono saliti sul podio con un'esibizione di gruppo di danza classica. Tra i piccoli, di età compresa tra gli 8 e 10 anni, che seguono con altissimo profitto la scuola e che di pomeriggio si recano a Conversano per seguire le lezioni della loro insegnante, c'è anche l'acquavivese Marco Mastrococco di

10 anni. Presidente di giuria del concorso Raffaele Paganini che ha premiato, con un secondo posto i danzatori del "Mediterraneo Opera Ballet" di Conversano che si sono misurati sulle note di Serenade for strings di Antonín Dvořák, portando sul palco una coreografia appositamente creata per loro dalla Savino. E non è tutto. Infatti, a testimonianza del lavoro professionale, il noto danzatore ha donato una borsa di studio a tutto il gruppo, per uno stage che si svolgerà quest'estate a Roma, nella sua scuola.

## INTO THE CIRCUS: UN NUOVO GRUPPO PER IL PANORAMA MUSICALE ITALIANO



Sono entrati a far parte del panorama musicale italiano gli Into The Circus, band alternative rock del territorio marchigiano. Dopo aver pubblicato il singolo "Prime Luci", a fine gennaio è uscito il loro omonimo Ep. La band composta da Stefano Di Venere (voce), Stefano Occhioni (basso), Michele Sancricca (batteria),

Alessio Calvigioni (Chitarra ed effetti), punta ad un rock moderno e ricco di influenze elettroniche e punk. <<Questo brano - raccontano- rappresenta la nostra nascita artistica, un punto di inizio. Ognuno di noi ha avuto diverse esperienze musicali, ma se dovessimo pensare al punto d'inizio, penseremmo sicuramente a questo ep. Prime Luci - spiega la band - è un progetto elettrizzante, un intruglio di calma apparente e adrenalina pura. Il rock che abbiamo inserito nel progetto è un rock molto sporco, a volte confuso, come fossero suoni catturati in una serata in qualche club Di Berlino. L'obiettivo è quello di "schiaffeggiare" il suono e far divertire un pubblico comune>>.

### *BIOGRAFIA:*

Gli Into The Circus sono una band electro-rock formata da 5 elementi

originari del territorio Marchigiano, che si distingue per il mix di psychedelic rock contaminato dall'elettronica moderna, tutt'altro che statica e singolare, distinta per originalità e groove spaziale. Il gruppo si forma ufficialmente nell'inverno del 2015.

La necessità di essere indipendenti prevale sull'industria musicale, ed è per questo motivo che decidono di non sottostare alle regole di un'etichetta discografica per poter portare avanti un ideale di musica interpretata totalmente ed autoprodotta.

Il 30 dicembre 2016 esce il primo singolo estratto dall'omonimo "EP" PRIME LUCI. Così il videoclip del singolo che precede l'uscita dell'intero progetto a fine gennaio 2017.

*Claudio Maiulli*

## I numeri de L'Eco di Acquaviva sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

### ROSITA GIUSTINO AL CAMPIONATO NAZIONALE DI PESISTICA

Sabato 4 e domenica 5 marzo si svolge a Camaiore, in provincia di Lucca, il campionato nazionale Under 17 di pesistica. Per la Puglia ben 19 accessi alle finali con 10 pass maschili e 9 femminili. Tra gli atleti che ambiscono al podio anche l'acquavivese Rosita Giustino, nella categoria 63 kg, della Fitness Center Acquaviva. Espressa grande soddisfazione durante la fase delle qualificazioni da Costantino Smurro, tecnico federale e responsabile tecnico pugliese incaricato dalla Federazione Italiana di Pesistica

di osservare e valutare alcune giovani promesse già nel giro della nazionale baby. "Ho potuto constatare e verbalizzare alcuni risultati eccellenti di 4 nostri atleti - ha dichiarato Smurro - che sono nel mirino della Federazione, in vista dei prossimi impegni internazionali. Ottime sono state le prestazioni di Giulia Imperio, Chiara Piccinno, Rosita Giustino e Giovanni Massaro, un plauso va ai tecnici di questi atleti per l'ottimo lavoro svolto".

### UN ACQUAVIVENSE AI VERTICI PROVINCIALI DELLA FIPAV

E' stato eletto consigliere provinciale della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), per il quadriennio 2017-2020, Giuseppe Petrelli, direttore sportivo della UISP'80. L'acquavivese ha ottenuto 2920 preferenze. Completano il Consiglio provinciale Filomena Daniela Allegretta (Molfetta), Vincenzo Cripezzi (Andria), Vincenzo



Laricchia (Capurso), Mario Lippolis (Gioia del Colle), Erminio Carlo Patt (Foggia). Riconfermato presidente provinciale FIPAV Danilo Piscopo (Bari).

L'elezione di Giuseppe Petrelli nel Consiglio provinciale della Federazione Italiana di pallavolo rappresenta un lusinghiero risultato anche per il club UISP'80.

**L'ECO DJ ACQUAVIVA**

**Contattaci  
anche su**

**24/24 h**



**24/24 h**

**WhatsApp  
&  
Sms**

**348 811 0181**

Invia immagini, video, documenti

**Seguici anche su:**



**Redazione TeleMajg**  
<https://www.facebook.com/redazione.telemajg/?ref=hl>



**TeleMajg**  
<https://www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ>